



Canonica e Uffici parrocchiali - Via Gramsci, 2 Cadoneghe (PD) - tel. 049-700543

IBAN Parrocchia IT46J0880762410000000011570 - C.F. Parrocchia 80039820289

Mail parrocchia: mejaniga@diocesipadova.it **PEC:** parrocchiamejaniga@pec.it **Sito:** www.parrocchiamejaniga.it

E' possibile ottenere l'attestazione di offerta liberale, chiedere in segreteria.

Orari segreteria parrocchiale: dal lun. al sab. dalle 9.00 alle 12.00 – da lun. a ven. dalle 16,00 alle 18.30

Orari in cui è più facile trovare il Parroco, salvo imprevisti: lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.30; martedì dalle 15.30 alle 18.30 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 9.00. In altri orari è possibile su appuntamento.

Confessioni: ogni sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 17,30

Centro parrocchiale: cell. 388-1717146 – mail: cpmejaniga@gmail.com – PEC: vp195@pec.noiaassociazione.it

IBAN IT97R0623062410000015058115 - C.F. Centro parrocchiale 92204610288

Scuola dell'infanzia: via Zanon, 16 – tel. 049-702004 – mail: scuola-spiox@hotmail.it **Sito:** www.scuolasanpiox.org

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – (Lc 18,9-14)

Pregare è dare del “tu” a Dio e dimenticare se stessi



Il fariseo inizia bene la sua preghiera: “O Dio, ti ringrazio”, sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbrogioni, ladri, falsi, disonesti. “Io sono molto meglio degli altri”. Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: “io sono, io digiuno, io pago”. Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del

cosmo è: “Tu”. Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro che le norme della legge. Il Dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace.

Gioia di vivere, terra e cieli nuovi. Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea. Infatti: Dio è il totalmente Altro, che entra nella storia perché la storia diventi totalmente altra da quello che è (K. Barth). Dio è diversità che viene, perché la vita sia trasformata e fiorisca. Ma il fariseo non ha nulla che attenda di fiorire, non vuole un Dio altro da sé, lo vuole identico a sé.

In realtà si rivolge alla caricatura di Dio, alla sua maschera deformi. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà». E poi un lamento: “Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento di me.

Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdoni e aiuta”. Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, “però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo”. E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono. (Padre Ermes Ronchi)

CATECHESI – INIZIAZIONE CRISTIANA

Anno dei sacramenti (5[^] elem. circa) domenica 26 ore 09,30 ragazzi

Il “30 Giorni” di novembre sarà pronto in cappellina da mercoledì 29.

Cena dei ragazzi dei camposcuola di 1[^] e 2[^] media di questa estate si ritrovano per una pizzata domenica 26 a Mejaniga

Uscita animatori di Azione Cattolica sabato 1 e domenica 2 novembre a Camporovere (Altopiano di Asiago) per un momento formativo con tutti quelli della collaborazione pastorale (C.P.) ex vicariato di Vigodarzere.



Orari S. Messe - Celebrazioni e Intenzioni – Anno C

Sabato 25	Confessioni dalle 16,00 alle 18,00 – Ore 17,30 S. Rosario per la Pace Ore 18.00 Zampieron Marco e Amalia – Enzo – Bortoli Cecilia, Pedini Mario e famiglie, Letizia – Franco e fam. Dario – Chiaretto Vittorio, Mazzari Maria e Irma – Fam. Zanella Adolfo, Maria Assunta, Gianni, Silvana, Fam. Gorizia Giuseppe, Rosa, Rocco, Caterina, Rosetta, Antonio, e Luciana – Zampieron Mario e Pintonello Elda – Lina e Giovanni – Alberto e Marisa
Domenica 26	XXX Domenica del Tempo Ordinario Ore 08.00 Paccagnella Michele e Letizia – Fam. De Gaspari e Paschetto Ore 09.30 Fam. Bottazzo Ore 11.00 Per la Comunità Parrocchiale – Aurelia (trigesimo), Bianca, Flavia, Olga – Giovanni Parpailola (7° ann.), Francesco, Esterina - 50° di matrimonio di Piergiorgio Berton e Carla Paganini - 60° di matrimonio di Mario Milan e Carla Ustillani Ore 18,00 S. Messa a Cadoneghe
Lunedì 27	Ore 08,30 Anime
Martedì 28	Ore 19,00 Carlo – Boldrin Aldo, Santina, Maria, Granziero Gino, Pierina, Maria, Ernesto, Degli Agostini Giovanni, Fiore, Ettore, Esperia – Sottovia Elide (2° ann.), Rigoni Carlo – De Polli Emiliano – Segato Maria e Griggio Giuseppe
Mercoledì 29	Ore 08,30 S. Messa in cimitero Ore 19,00 Paschetto Marcello
Giovedì 30	Ore 19,00 Paolo e Barbara – Roberto, Cesare, Santa
Venerdì 31	S. Messa festiva di Tutti i Santi Confessioni dalle 16,00 alle 18,00 Ore 18.00 Tosato Luigino, fam. Tosato e Galzignato – sec. int. S.S. - Sparacino Vincenzo, Lucia, Caterina, Apollonia, Domenico – Gallina Santo, Giuseppina, Salvatore, Rosina, Rosa - Zanchetta Teresina – Bortoletto Annamaria (6° ann.) – Gino, Gianni, Valeria e Secondo
Sabato 1	Solennezza di Tutti i Santi Ore 08.00 Enzo - Canton Guido, Rino – Cudicio Api – Roberto -Fascina Gianni (6° ann.) – Fam. Michelon Gianni e Beccaro Laura Ore 09,30 Anime Ore 11.00 Defunti Forfoli Sante, Pierina, Sergio, Luciano, Silvano, Orfeo - def. Gianesello Luigi, Annetta, Antonio, Giulia, Dirce – Ruzza Gianfranco, Bruno, Olide – Ore 15,00 in cimitero Liturgia della Parola (presiede S.Bonaventura) Ore 18.00 Festiva per la solennità di Tutti i Santi. - Bruno Peppato
Domenica 2	Commemorazione dei fedeli Defunti Ore 08.00 Per tutti i defunti Ore 09.30 Per tutti i defunti Ore 11.00 Per tutti i defunti Ore 15,00 S. Messa in cimitero (presiede il vescovo mons. Ivo Scapolo) Ore 18,00 S. Messa a Cadoneghe

Avvisi

Solennezza di tutti i Santi sabato 1° novembre. S. Messe con orario festivo: 08.00 – 09.30 – 11.00. La S. Messa delle 18.00 è S. Messa di Tutti i Santi. Alle ore 15.00 in cimitero
Commemorazione dei fedeli defunti: Domenica 2 novembre S. Messa in chiesa a Mejaniga ore 8,00-9.30-11.00. IN CIMITERO: alle ore 15.00 presiede Mejaniga. IN CHIESA A CADONEGHE alle ore 18.00.

Le Indulgenze. La Chiesa trae dal suo tesoro "spirituale", costituito dalle preghiere dei Santi e dalle opere buone compiute da tutti i fedeli, quanto è da offrire a Dio perché Egli perdoni alle anime dei defunti quella pena temporale che continua nel tempo per un male fatto nel passato. L'indulgenza legata alla commemorazione di tutti i defunti si può ottenere mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica, a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre. Si può ottenere una sola volta ed è applicabile solo ai defunti. A questa si aggiungono le tre condizioni: Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater, ave, gloria). Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2/11. Nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può ottenere una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra.
ATTENZIONE! Alle porte del cimitero raccolta fondi per la Caritas vicariale